

# Missione 3 – Componente 1 – Investimento 1.2 LINEE AD ALTA VELOCITÀ NEL NORD CHE COLLEGANO ALL'EUROPA



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

## Linee ad alta velocità nel nord che collegano all'EUROPA

<b>Risorse</b>	8,57 miliardi di euro – Prestiti
<b>Amministrazione titolare</b>	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)
<b>Soggetto attuatore</b>	Rete Ferroviaria Italiana (RFI)

### OBIETTIVO

Migliorare i collegamenti ferroviari del Nord del Paese per potenziare i servizi di trasporto secondo una logica intermodale e stabilire connessioni efficaci con il sistema dei porti. Realizzando 180 km di linee ad Alta Velocità sulle tratte: Brescia-Verona-Vicenza, Liguria-Alpi e Verona-Brennero si aumenterà il traffico su rotaia e si garantirà il trasferimento modale dalla strada alla ferrovia, in caso di interferenze, anche nel commercio transfrontaliero.

### BENEFICI

Migliorare i collegamenti ferroviari del Nord Italia per:

- spostamenti più efficaci sulla tratta Brescia-Verona-Vicenza;
- completamento della linea Liguria-Alpi per dimezzare i tempi di percorrenza di Genova-Torino e Milano-Genova;
- aumento dei numeri di treni da 10 a 24 all'ora sulle tratte in prossimità del nodo di Milano (Rho-Parabiago e Pavia-Milano-Rogoredo) con il transito di treni merci lunghi fino a 750 metri;
- potenziamento della direttrice Verona-Brennero realizzando la tangenziale ferroviaria di Trento.

La Missione n. 3, "Infrastrutture per la Mobilità sostenibile" è stata rimodulata a dicembre 2023 a seguito della revisione del PNRR, per un importo di circa 23,8 miliardi di euro, di cui 23,06 miliardi di euro di prestiti e 680 milioni di sovvenzioni a fondo perduto. La Missione, nelle sue due componenti, punta a completare entro il 2026 un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile, in linea con il Green Deal europeo, con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 della Nazioni Unite e con il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC).

Le due componenti di intervento della Missione sono:

- gli investimenti sulla rete ferroviaria, principalmente per sviluppare la rete ad alta velocità, rafforzare la rete regionale e per la sicurezza stradale (M3C1), cui la rimodulazione del PNRR assegna 22,8 miliardi di euro;
- gli investimenti per l'intermodalità e la logistica integrata (M3C2), finalizzati a rendere i porti italiani più competitivi e rispettosi dell'ambiente, alla digitalizzazione e al collegamento alle grandi linee di comunicazione europea, cui la rimodulazione del PNRR assegna circa 1 miliardo di euro.

Gli obiettivi comuni a tutti gli investimenti sono:

- ✓ la decarbonizzazione e la riduzione delle emissioni attraverso lo spostamento del traffico passeggeri e merci dalla strada alla ferrovia;
- ✓ la maggiore connettività territoriale e coesione riducendo i tempi di percorrenza;
- ✓ la digitalizzazione delle reti di trasporto e il miglioramento della sicurezza di ponti, viadotti e gallerie;
- ✓ la maggiore competitività del Sud migliorando i collegamenti ferroviari.

La Componente 1 della Missione 3 "Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1), ha risorse (rimodulate a dicembre 2023) per circa 22,8 miliardi di euro. Gli interventi sono coperti attraverso prestiti e l'amministrazione titolare è il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

L'obiettivo dell'investimento **M3C1 I1.2**, con un importo complessivo di **8,73 miliardi di euro**, è quello di migliorare i collegamenti ferroviari del Nord del Paese per potenziare i servizi di trasporto secondo una logica intermodale e stabilire connessioni efficaci con il sistema dei porti. Realizzando 165 km di linee ad Alta Velocità per passeggeri e merci sulle tratte: Brescia-Verona-Vicenza-Padova e Liguria-Alpi e si aumenterà il traffico su rotaia e si garantirà il trasferimento modale dalla strada alla ferrovia, in caso di interferenze, anche nel commercio transfrontaliero.

In particolare, per aumentare il traffico su rotaia e garantire il trasferimento modale, in caso di interferenze, dalla strada alla ferrovia, anche nel commercio transfrontaliero, è necessario potenziare la capacità dei collegamenti ferroviari nel Nord Italia e con il resto d'Europa. Tale obiettivo si raggiungerà attraverso i seguenti interventi:

• **sub-investimento 1.2.a Brescia - Verona - Vicenza - Padova - M3C1 - 1.2.1: 4,47 miliardi di euro.** Gli interventi si riferiscono alla tratta Brescia-Verona e alla tratta Verona-Bivio Vicenza.

• **sub-investimento 1.2.b Liguria - Alpi - M3C1 - 1.2.2: 4,26 miliardi di euro.** Al completamento dell'intero progetto i tempi di percorrenza saranno quasi dimezzati sia sulla tratta Genova-Milano che sulla tratta Genova-Torino. Inoltre, la capacità sarà aumentata da 10 a 24 treni/ora sulle tratte soggette a quadruplicamento in prossimità del nodo di Milano (Rho-Parabiago e Pavia-Milano-Rogoredo). L'intervento infine permetterà il transito di treni merci con lunghezza fino a 750 metri.

## I BENEFICI

Migliorare i collegamenti ferroviari del Nord Italia per:

- spostamenti più efficaci sulla tratta Brescia-Verona-Vicenza;
- completamento della linea Liguria-Alpi per dimezzare i tempi di percorrenza di Genova-Torino e Milano-Genova;
- aumento dei numeri di treni da 10 a 24 all'ora sulle tratte in prossimità del nodo di Milano (Rho-Parabiago e Pavia-Milano-Rogoredo) con il transito di treni merci lunghi fino a 750 metri;
- potenziamento della direttrice Verona-Brennero realizzando la tangenziale ferroviaria di Trento.

## ATTUAZIONE

Sono state erogate anticipazioni per 142,1 milioni di euro, il massimo erogabile. Gli interventi, per un totale di 165 km interessano:

Brescia – Verona – Vicenza – Padova:

- ✓ Brescia – Verona (48 km)
- ✓ Verona – Bivio – Vicenza (44 km)

Liguria – Alpi:

- ✓ Nodo Genova e Terzo Valico dei Giovi (53 km)
- ✓ Rho – Parabiago (9 km)
- ✓ Pavia – Milano – Rogoredo (11 km)

Si segnala che il progetto relativo alla Circonvallazione di Trento, precedentemente rientrante in quelli inclusi nel PNRR, non risulta più perseguibile nelle tempistiche del PNRR. Si segnala che le sezioni coinvolte del Contratto di Programma MIT-RFI sono state modificate nell'aggiornamento 2024 e sottoscritte dalle Parti - in data 29/30 maggio 2024 - in coerenza con le rimodulazioni intervenute nell'ambito del processo di revisione del PNRR. È tutt'ora in corso l'iter di approvazione dell'atto. Nelle more dell'approvazione del suddetto aggiornamento, in ottemperanza dell'art. 28 del d.l. 19/2024, è stato emanato il decreto MIT-MEF n. 148 del 23 maggio 2024 che rimodula le fonti di finanziamento degli interventi ferroviari ricompresi nella misura M3C1, in linea con le modifiche apportate in sede di revisione del Piano.

Le tappe fondamentali:

**Obiettivo entro giugno 2026 – M3C1-9 – Target:** 165 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Brescia-Verona- Vicenza-Padova e Liguria-Alpi costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa. I 165 km devono essere costruiti nelle seguenti tratte: Brescia-Verona 48 km Verona-bivio-Vicenza 44 km nodo di Genova e terzo valico dei Giovi 53 km Rho-Parabiago 9 km Pavia-Milano Rogoredo 11 km.

**LINK UTILI**

- <https://italiadomani.gov.it/it/Interventi/investimenti/linee-ad-alta-velocita-nel-nord-che-collegano-all-europa.html>
- [http://documenti.camera.it/apps/nuovosito/attigoverno/Schedalavori/getTesto.ashx?file=0160\\_Fo01.pdf&leg=XVIII](http://documenti.camera.it/apps/nuovosito/attigoverno/Schedalavori/getTesto.ashx?file=0160_Fo01.pdf&leg=XVIII)

<b>Riferimenti normativi</b>	<p><a href="#">D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233</a> (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310)</p> <p><a href="#">Art. 4 D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101</a> (in G.U. 06/07/2021, n. 160)</p> <p><a href="#">Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria di passeggeri e Merci (DSMF)</a></p> <p><a href="#">Contratto di Programma 2022-2026</a>, parte investimenti sottoscritto tra MIT e RFI in data 19 e 20 dicembre 2022</p> <p><a href="#">Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di programma 2017-2021</a>, parte investimenti, tra MIMS e RFI del 26/11/2021</p>
<b>Tag</b>	PNRR; Missione 3; Componente 1; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; trasporto pubblico; alta velocità; collegamenti ferroviarie; AV, MIMS; mobilità sostenibile; rete ferroviaria; principio DNSH.
<b>Voci di glossario</b>	PNRR; Missione; Componente; RFI; MIMS; Principio DNSH.